



€ 1,20 (IVA INCL. - P. 10)
DISTRIBUZIONE: 2000
www.tirreno.it

CICLISMO 39 Il ritiro a Montecatini, il premio a Calenzano. Nibali già in gran forma

IL TIRRENO

VENERDI 28 NOVEMBRE 2014

EDIZIONE PRATO - PISTOIA - MONTECATINI

INDIRIZZO: VIALE DELL'INDUSTRIA, 100
TELEFONO: 0574 491111

INDIRIZZO: VIALE DELL'INDUSTRIA, 100
TELEFONO: 0574 491111



Una confezione di Novartis

LA NOVARTIS HA RITIRATO DUE LOTTI

Tre morti sospette per il vaccino contro l'influenza



Una strada assediata sulla FI-PI (1) (Foto: Corbis/Ansa)

SULLA FI-PI-41

Le spie nascoste che lavorano per il pedaggio

Si sono scoperti i servizi segreti che lavorano in silenzio per il pedaggio. Le spie sono nascoste nelle auto che circolano sulla FI-PI-41

IL PD AGITATO

Grandi manovre alla ricerca dell'anti Rossi



Il governo si è mosso forte

Nella ricerca dell'anti Rossi, il Pd si muove. Un'operazione che per il 12 di novembre, con l'obiettivo di trovare un sostituto di Carlo Rossini, si terrà il congresso straordinario del Pd

CAOS TRA GLI ATTIVISTI

M5S, due espulsi Presidio alla villa di Grillo

Proteste e disordini durante il presidio alla villa di Grillo. Due attivisti M5S sono stati espulsi dal presidio

DERBY VODAFONE-TIM

Toscana leader della Rete superveloce

Dalla Fondazione 3,6 milioni

Pistoia, scelti i 108 progetti che avranno i fondi

LA CHIUSA TAPPA DI PRATO IN TOSCANA



La Certosa di Pistoia, al centro del parco della Certosa. In basso: un'immagine aerea della zona, assediata per i camion della FI-PI-41

Il traffico assedia tre frazioni

Iolo, Casale e Tavola: troppi camion nelle vie strette e continui furti

MONTECATINI

OMICIDIO BALLEBINI

Uccise la moglie Confermata la condanna



Per l'omicidio Ballebinini è stato condannato il marito. Confermata la condanna a 12 anni per l'uccisione della moglie

PROTESTA A MONTECATINI

Paga ma viene multato «Segnali nascosti»

Il proprietario di un'auto che ha pagato il pedaggio ma è stato multato per aver nascosto i segnali

RADIOTAXI PRATO

0574 5656

IN SERVIZIO 24 ORE SU 24

UN CLIC SUL WEB PER I CONTRIBUTI DEL FONDO AMBIENTALE

Forza, salviamo la Certosa

Il monumento a due passi da Pisa lotta per il primo posto

ENRUB SI MUOVE **LA PALEONTOLOGIA**

Il parco della Certosa è un luogo di grande interesse scientifico. Per questo il Comune di Pistoia ha deciso di avviare un progetto di valorizzazione del sito. Il progetto prevede la creazione di un museo di storia naturale e di un parco di piante e animali. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Comune di Pistoia. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Comune di Pistoia.

di **Enrica Calabrese**

Nemesi GIOIELLI

Il punto di riferimento per ogni tua occasione d'oro

Argento Vintage

Via Cassa, 28 - 51100 Prato Tel. 0574 491111
info@nemesi.it - www.nemesi.it

Dalla Fondazione arrivano 3,6 milioni

Beni artistici, educazione, volontariato: scelti i 108 progetti finanziati (quasi la metà delle domande) dal Bando 2014

di Fabio Calamati

PISTOIA

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Caripit ha deciso di accogliere 108 delle oltre 200 richieste di contributo inviate entro il 31 agosto da enti pubblici e privati attraverso il Bando 2014. In tutto saranno così distribuiti in provincia 3 milioni 616.800 euro, circa 200.000 euro in più dello scorso anno.

La fetta più grande della torta, poco meno di un terzo del totale (1 milione 150.000 euro) sono destinati a 15 progetti di recupero di beni artistici. Altri 888.300 euro saranno divisi tra 37 progetti nel campo dell'educazione, istruzione e formazione. I settori del sostegno al volontariato e della filantropia assorbono risorse per 647.000 euro, sulla base di 24 richieste. L'ente guidato dal presidente Ivano Paci ha infine scelto di destinare 382.000 euro a beni e attività

culturali (13 progetti), 274.000 euro a salute pubblica e sanità, 220.000 a ricerca scientifica e tecnologica e 160.000 a protezione e qualità ambientale.

I due progetti più importanti riguardano il Comune di Pistoia. La Fondazione ha assegnato 350.000 euro al completamento del restauro e al superamento delle barriere architettoniche della chiesa di San Pier Maggiore (quella accanto al liceo artistico, in via San Pietro), altri 250.000 sono destinati a riqualificazione funzionale e messa a norma della saletta Gramsci. Il terzo intervento più rilevante è quello da 200.000 euro destinato all'Asl 3 per l'informatizzazione dei mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato della provincia.

Il finanziamento di dimensioni più contenute, invece, è stato assegnato alla Banda comunale di Pistoia, che riceverà 1.500 euro per l'organizza-

zione di corsi gratuiti di orientamento musicale rivolti ai giovani.

Nel mezzo tra questi estremi, scorrendo l'elenco messo a disposizione dalla Fondazione Caripit sul suo sito web (www.fondazionecript.it) si trova un po' di tutto. Dall'adeguamento antisismico di un asilo di Agliana (150.000 euro) a l'acquisto di un immobile destinato a sede della Misericordia di Bottegone (100.000 euro), dal restauro della copertura dell'abside di una pieve (San Giovanni Evangelista a Valdibure, 30.000 euro) a una lunga serie di progetti di ricerca in tandem con l'Università di Firenze, fino a interventi minimi come il contributo di 2.000 euro per l'acquisto delle sedie per l'aula magna della scuola Anna Frank-Carradori.

Nella valutazione "si è tenuto conto - specifica una nota della Fondazione - tra le altre cose, dell'originalità e della

qualità delle proposte, nonché della capacità di agire positivamente sul territorio e della sostenibilità economica rispetto ai risultati attesi".

Il bando annuale è uno dei principali strumenti con cui la Fondazione opera a sostegno delle organizzazioni non lucrative presenti sul territorio, offrendo un contributo molto spesso indispensabile alla realizzazione dei loro progetti. Benché l'attività della Fondazione si attui anche attraverso la programmazione e la realizzazione di iniziative proprie (alle quali viene dedicato un sempre maggior impegno finanziario e gestionale) e bandi specifici (si ricorda che recentemente si è concluso il bando "Cantieri Aperti" per il quale sono stati stanziati ulteriori 3 milioni di euro), gli interventi realizzati su proposta di terzi rivestono ancora un ruolo importante in termini di impiego di risorse e di benefici per il territorio.

altro servizio a pag. 13



La chiesa di San Pier Maggiore: il Comune potrà spendere 350.000 euro per il restauro e l'eliminazione delle barriere (foto Gori)

Fondazioni, tasse quadruplicate ci rimettono scuola e cultura

Brutta sorpresa nella legge di stabilità: in pericolo i contributi destinati alle attività del territorio
Il record di Lucca che dovrà pagare quasi 4 milioni di imposte in più, ma sarà una mazzata per tutti

di Stefano Bartoli

Una mazzata di quelle che lascia il segno. Una specie di colpo da ko che alla fine finirà con il mandare al tappeto il mondo del "no profit" e in fondo anche dei più deboli. Insomma, davvero una brutta sorpresa quella che emerge dalla legge di stabilità, ancora in via di discussione ed approvazione: il quadruplicamento delle tasse sulle fondazioni bancarie, enti che storicamente e specialmente in Toscana contribuiscono in modo determinante alla sopravvivenza di settori strategici come la cultura, i beni culturali, la scuola, la sanità e i servizi sociali. In pratica succede questo: il provvedimento legislativo prevede che, con effetto retroattivo, a partire quindi da gennaio 2014, l'imponibile sui dividendi percepiti dalle Fondazioni non sia più calcolato sul 5%, ma sul 77,74%, con il paradosso che questo vale per tutti gli enti no profit che, di conseguenza, saranno tassati molto di più di quelli profit, per i quali l'imponibile è rimasto invece al 5 per cento. Tra l'altro, in precedenza c'era già stato un inasprimento

dell'imposizione fiscale sulle rendite finanziarie, dal 12,5 al 20%, deciso dal governo Monti nel 2012, mentre successivamente il governo Renzi l'aveva già portata al 26%.

Lucca, stangata choc. E in Toscana, nonostante che non sia ancora svanita la speranza di un ripensamento del Parlamento, c'è già chi ha cominciato a fare i primi conti, come alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca, una delle più colpite insieme ai colleghi di Firenze. «Purtroppo le cifre per noi sono davvero alto perché dovremo tirare fuori come tasse in più qualcosa come tre milioni e 800mila euro che si vanno a sommare agli oltre 12 milioni che già versiamo complessivamente anche per le altre imposte, come ad esempio l'Imu - commenta il presidente Arturo Lattanzi -. Una cifra rilevante che non può non incidere sulla nostra attività: quest'anno abbiamo finanziato con 30 milioni di euro circa 650 interventi sul territorio. Interventi che spaziano dai 500 euro data alla Misericordia di una determinata località fino ai milioni destinati al restauro delle Mura

di Lucca o all'edilizia scolastica, per cui in un triennio di milioni ne abbiamo previsti addirittura 21. Ecco, parlando ancora di cifre concrete, con questa nuova tassazione sarà difficile poter mantenere la nostra previsione di 27 milioni per il 2015. E il timore è che ci rimettano soprattutto le attività culturali».

Meno tablet e ambulanze. Preoccupato anche Luciano Barsotti, presidente della Fondazione Livorno e coordinatore della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana. «I nostri ricavi, tutti derivanti da operazioni finanziarie, vengono regolarmente destinati innanzitutto al sociale, alla scuola ed alla cultura, mentre in misura minore vanno alla sanità ed alla ricerca scientifica - spiega al Tirreno -. Che devo dire? Qui a Livorno avevamo acquistato tanti tablet per gli studenti e ora dovremo farne a meno, così come invece di cinque ambulanze magari ne comprenderemo solo quattro. Secondo i nostri conti, se il provvedimento verrà confermato, la novità ci costerà circa 400mila euro quest'anno e altrettanti il prossimo, con un inevitabile ri-

tocco dei tre milioni e mezzo che distribuiamo sul territorio. Ovvio che faremo delle scelte. A livello regionale le situazioni peggiori sono comunque quelle di Firenze e Lucca, enti che dovranno versare milioni di euro in più, mentre si è molto rimensionato, per le note difficoltà, il ruolo della Fondazione Mps di Siena». Più complessa la situazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara dove, oltre alle tasse, devono fare i conti con i problemi legati alla presenza nella Carige di Genova, istituto alla prese con un'importante risistemazione dei conti: «Al di là di questo - spiega il presidente Alberto Pincione -, la pressione fiscale aumenterà per noi del 40 per cento, e proprio di questa percentuale diminuiranno i 2 milioni previsti ogni anno nell'arco di un triennio per aiuti sul territorio: in sostanza, dovremo scendere a un milione e 200mila euro».

Welfare e cultura. Intanto, proprio ieri la Fondazione Caript di Pistoia ha deliberato di erogare contributi per oltre tre milioni e mezzo. Tre le macro-aree individuate: cultura, sviluppo e welfare.

>>> La preoccupazione del coordinatore regionale Barsotti: «Alla fine prenderemo un'ambulanza in meno e rinunceremo ai tablet che in passato abbiamo dato agli studenti»





LA STANGATA FISCALE

La legge di stabilità 2015 prevede che con effetto retroattivo, a partire da gennaio 2014, **l'imponibile sui dividendi** percepiti dalle Fondazioni non sia più calcolato sul 5%, ma sul **77,74%**

Il provvedimento **vale per tutti gli enti no profit** che, di conseguenza, saranno tassati molto di più di quelli profit, per i quali l'imponibile è rimasto al 5 per cento

In precedenza c'era già stato un inasprimento dell'**imposizione fiscale** sulle rendite finanziarie, dal 12,5 al 20%, decisa dal governo Monti nel 2012; successivamente **il governo Renzi l'aveva già portata al 26%**